

Dipartimento formazione e apprendimento

Master of Arts SUPSI in Insegnamento per il livello secondario I

Piano di studio

Part-time
Anno accademico 2020/2021

Modulo professionale 1

Codice	MA_SM_I_1_1_1.2		
Crediti	30.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del modulo professionale 1, ogni studente avrà sviluppato le competenze necessarie per gestire autonomamente una classe di scuola media.		

Contenuti

Pratica professionale 1

Inserirsi dal vivo nella realtà di una scuola media, indicativamente quattro ore di lezione presso un Docente di pratica professionale (DPP) per l'intero anno scolastico (per un minimo di 112 ore d'aula), svolgendo attività di osservazione e di insegnamento secondo un piano stabilito con il DPP stesso applicando le competenze acquisite sia nell'ambito della formazione universitaria e delle didattiche disciplinari, sia nell'ambito delle scienze dell'educazione.

In caso di disponibilità, la Sezione dell'insegnamento medio (SIM) può assegnare allo studente un incarico retribuito in tutte le discipline prescelte, per una percentuale massima che dipende dall'anno di formazione e/o dalla formazione pregressa.

Laboratorio didattico 1

Aspetti generali dell'insegnamento.

Elementi di base di progettazione e di analisi di attività didattiche.

Elementi costitutivi del processo di insegnamento apprendimento per competenze.

Dalle competenze del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese alla costruzione di situazioni di apprendimento.

Condivisione e analisi delle esperienze di pratica.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche.

Accompagnamento 1

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Tecnologie e media digitali

La didattica digitale e l'uso di strumenti digitali nell'insegnamento in presenza e a distanza.

L'educazione ai media e alle tecnologie e lo sviluppo di competenze digitali a scuola e in relazione alle discipline.

Aspetti storici e di sistema educativo

Il concetto di sistema educativo in chiave politica, pedagogica, sociologica, con l'ausilio della visione storica.

Innovazione e cambiamento; criteri per riconoscere aspetti innovativi nelle trasformazioni di sistema; il dibattito politico sull'innovazione; misure volte a favorire l'innovazione.

Buone pratiche

Proposte di attività per conoscere "buone pratiche" e/o proposte didattiche innovative.

Pratica osservativa

Osservazione di contesti scolastici diversi rispetto al proprio luogo di pratica.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo 170 ore d'aula;
pratica professionale per un minimo di 112 ore;
pratica osservativa 20 ore;
lavoro autonomo ca. 300 ore;
attività legate alla certificazione ca.150 ore.

Metodo di valutazione La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale 1 e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso.
La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite e dal/dai docente/i di pratica professionale dello studente. La commissione è formata da almeno due persone. Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:

- il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa;
- i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori;
- i due rapporti semestrali redatti dal docente di pratica professionale;
- un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato;
- una documentazione prodotta dallo studente relativa all'analisi di un percorso didattico;
- un portfolio che raccoglie le evidenze delle esperienze di didattica digitale e a distanza;
- un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti.

La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.

L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.

La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di pratica professionale o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.

Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.

I dettagli relativi alla pratica professionale 1 sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale 1 sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale.
Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale1

Responsabile modulo Canonica Manz Cristiana

Bibliografia Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_1.1.1	Aspetti storici e del sistema educativo	12.0
MA_SM_I_1.10.1	Pratica osservativa	20.0

MA_SM_I_1.2.1b.1	Tecnologie e media digitali	42.0
MA_SM_I_1.3.1	Laboratorio didattico 1	72.0
MA_SM_I_1.4.1	Accompagnamento 1	36.0
MA_SM_I_1.6b.1	Pratica professionale 1	112.0
MA_SM_I_1.9.1	Buone pratiche	8.0

Descrittivo dei corsi

Aspetti storici e del sistema educativo

Codice	MA_SM_I_1.1.1
Tipo corso	Corso teorico - applicativo
Ore totali	12.0
Descrizione	Corso teorico – applicativo in parte blended learning

Pratica osservativa

Codice	MA_SM_I_1.10.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	20.0
Descrizione	Visite presso istituti scolastici di ordini differenti

Pratica professionale 1

Codice	MA_SM_I_1.6b.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	112.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 112 ore d'aula

Modulo professionale per abilitati SE

Codice	MA_SM_I_1_abil_SE_1.2.2		
Crediti	30.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del modulo professionale per abilitati SE, lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		

Contenuti

Pratica professionale per abilitati SE

Inserirsi dal vivo nella realtà di una scuola media, indicativamente quattro ore di lezione presso un Docente di pratica professionale (DPP) per l'intero anno scolastico (per un minimo di 112 ore d'aula), svolgendo attività di osservazione e di insegnamento secondo un piano stabilito con il DPP stesso applicando le competenze acquisite sia nell'ambito della formazione universitaria e delle didattiche disciplinari, sia nell'ambito delle scienze dell'educazione.

In caso di disponibilità, la Sezione dell'Insegnamento Medio (SIM) può assegnare allo studente un incarico retribuito in tutte le discipline prescelte, per una percentuale massima che dipende dall'anno di formazione e/o dalla formazione pregressa.

Laboratorio didattico 1

Aspetti generali dell'insegnamento.

Elementi di base di progettazione e di analisi di attività didattiche.

Elementi costitutivi del processo di insegnamento apprendimento per competenze.

Dalle competenze del Piano di studio della scuola dell'obbligo alla costruzione di situazioni di apprendimento.

Condivisione e analisi delle esperienze di pratica.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche.

Valutazione

Metodologie e strumenti di valutazione.

Approfondimento e sperimentazione di pratiche valutative con particolare attenzione a dispositivi di autovalutazione e di valutazione formativa.

Accompagnamento 1

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Tecnologie e media digitali

La didattica digitale e l'uso di strumenti digitali nell'insegnamento in presenza e a distanza.

L'educazione ai media e alle tecnologie e lo sviluppo di competenze digitali a scuola e in relazione alle discipline.

Buone pratiche

Proposte di attività per conoscere "buone pratiche" e/o proposte didattiche innovative.

Educazione alle scelte

Introduzione alla transizione degli allievi dalla scuola media ai percorsi formativi successivi.

I fattori che subentrano nel processo di scelta.

Progettazioni di attività didattiche di scoperta verso le professioni.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	<p>Presenza in aula 197 ore; pratica professionale per un minimo di 112 ore; lavoro autonomo (preparazione e letture) ca.300 ore; attività legate alla certificazione ca.150 ore.</p>
Metodo di valutazione	<p>La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale per abilitati SE e alle attività online sono obbligatorie per la certificazione dello stesso. In caso di assenze superiori al 20% delle ore in un corso del modulo, rispettivamente di partecipazione non attiva al corso stesso, la commissione di valutazione (vedi sotto) può decidere, previo accordo del responsabile del corso di laurea, il non superamento d'ufficio del modulo. In caso di superamento di questa soglia lo studente deve prendere al più presto contatto con il responsabile del modulo.</p> <p>La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite e dal/dai docente/i di pratica professionale dello studente. La commissione è formata da almeno due persone. Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa; - i rapporti di visita sommativa (minimo due) dei formatori; - i due rapporti semestrali redatti dal docente di pratica professionale; - un rapporto annuale del direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato; - una documentazione prodotta dallo studente relativa all'analisi di un percorso didattico comprendente l'aspetto della valutazione; - un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti. <p>La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni prodotte dallo studente e/o visite supplementari. L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione del modulo.</p> <p>La commissione può inoltre chiedere di sospendere la pratica in accordo con i docenti di pratica professionale o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico e questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.</p> <p>Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.</p> <p>Le indicazioni relative alle pratiche professionali, pubblicate su iCorsi, sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale abilitati SE Segreteria Master/Moduli professionali 2020-21</p>
Responsabile modulo	Canonica Manz Cristiana
Bibliografia	Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_II_2.1.1	Educazione alle scelte	16.0
MA_SM_II_4.10b.1	Valutazione	23.0
MA_SM_I_1.2.1b.1	Tecnologie e media digitali	42.0
MA_SM_I_1.3.1	Laboratorio didattico 1	72.0
MA_SM_I_1.4.1	Accompagnamento 1	36.0
MA_SM_I_1.7b.1	Pratica professionale per abilitati SE	112.0
MA_SM_I_1.9.1	Buone pratiche	8.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale per abilitati SE

Codice	MA_SM_I_1.7b.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	112.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 112 ore d'aula.

Modulo professionale per abilitati SMS o per abilitati SUFFP

Codice	MA_SM_II_2_abil_SMS_1.2.2		
Crediti	32.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del modulo lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		

Contenuti

Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP

Inserirsi dal vivo nella realtà di una scuola media, indicativamente quattro ore di lezione presso un Docente di pratica professionale (DPP) per l'intero anno scolastico (per un minimo di 132 ore d'aula), svolgendo attività di osservazione e di insegnamento secondo un piano stabilito con il DPP stesso applicando le competenze acquisite sia nell'ambito della formazione universitaria e delle didattiche disciplinari, sia nell'ambito delle scienze dell'educazione.

In caso di disponibilità, la Sezione dell'insegnamento medio (SIM) può assegnare allo studente un incarico retribuito in tutte le discipline prescelte, per una percentuale massima che dipende dall'anno di formazione e/o dalla formazione pregressa.

Laboratorio didattico 1

Aspetti generali dell'insegnamento.

Elementi di base di progettazione e di analisi di attività didattiche.

Elementi costitutivi del processo di insegnamento apprendimento per competenze.

Dalle competenze del Piano di studio della scuola dell'obbligo alla costruzione di situazioni di apprendimento.

Condivisione e analisi delle esperienze di pratica.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche.

Accompagnamento 1

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Buone pratiche

Proposte di attività per conoscere "buone pratiche" e/o proposte didattiche innovative.

Tecnologie e media digitali (I parte)

La didattica digitale e l'uso di strumenti digitali nell'insegnamento in presenza e a distanza

Educazione alle scelte

Introduzione alla transizione degli allievi dalla scuola media ai percorsi formativi successivi.

Fattori che subentrano nel processo di scelta.

Progettazioni di attività didattiche di scoperta verso le professioni.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo

Presenza in aula 152 ore;

pratica professionale per un minimo di 132 ore;

avoro autonomo ca. 300 ore;

attività legate alla certificazione ca.160 ore.

Metodo di valutazione La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso. La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite e dal/dai docente/i di pratica professionale dello studente. La commissione è formata da almeno due persone. Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:

- il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa;
- i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori;
- i due rapporti semestrali redatti dal docente di pratica professionale;
- un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato;
- una documentazione prodotta dallo studente relativa all'analisi di un percorso didattico;
- un portfolio che raccoglie le evidenze delle esperienze di didattica digitale e a distanza;
- un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti.

La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.

L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.

La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di pratica professionale o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.

Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.

I dettagli relativi alla pratica professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale.

Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP.

Responsabile modulo Canonica Manz Cristiana

Bibliografia Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_II_2.1.1	Educazione alle scelte	16.0
MA_SM_II_2.7b.1	Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati SUFFP	132.0
MA_SM_I_1.2.1c.1	Tecnologie e media digitali - Strumenti digitali a scuola	21.0

MA_SM_I_1.3.1	Laboratorio didattico 1	72.0
MA_SM_I_1.4.1	Accompagnamento 1	36.0
MA_SM_I_1.9.1	Buone pratiche	8.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati SUFFP

Codice	MA_SM_II_2.7b.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	132.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 132 ore d'aula.

Modulo professionale per abilitati SMS o per abilitati IUFFP - materie SE - Ed. fisica

Codice	MA_SM_II_2_abil_SMS_2.2.2		
Crediti	34.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del modulo lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		

Contenuti

Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP

Inserirsi dal vivo nella realtà di una scuola media, indicativamente quattro ore di lezione presso un Docente di pratica professionale (DPP) per l'intero anno scolastico (per un minimo di 132 ore d'aula), svolgendo attività di osservazione e di insegnamento secondo un piano stabilito con il DPP stesso applicando le competenze acquisite sia nell'ambito della formazione universitaria e delle didattiche disciplinari, sia nell'ambito delle scienze dell'educazione.

In caso di disponibilità, la Sezione dell'insegnamento medio (SIM) può assegnare allo studente un incarico retribuito in tutte le discipline prescelte, per una percentuale massima che dipende dall'anno di formazione e/o dalla formazione pregressa.

Laboratorio didattico 1

Aspetti generali dell'insegnamento.

Elementi di base di progettazione e di analisi di attività didattiche.

Elementi costitutivi del processo di insegnamento apprendimento per competenze.

Dalle competenze del Piano di studio della scuola dell'obbligo alla costruzione di situazioni di apprendimento.

Condivisione e analisi delle esperienze di pratica.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche.

Accompagnamento 1

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Buone pratiche

Proposte di attività per conoscere "buone pratiche" e/o proposte didattiche innovative.

Tecnologie e media digitali (I parte)

La didattica digitale e l'uso di strumenti digitali nell'insegnamento in presenza e a distanza

Educazione alle scelte

Introduzione alla transizione degli allievi dalla scuola media ai percorsi formativi successivi.

Fattori che subentrano nel processo di scelta.

Progettazioni di attività didattiche di scoperta verso le professioni.

Psicologia dello sviluppo

Lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicativo-linguistiche, affettive, cognitive e degli apprendimenti, focalizzandosi sui cambiamenti che si verificano durante i periodi pre- e post-natale, la prima infanzia, l'età prescolare e scolare primaria e pre-adolescenza.

Pratica osservativa alle SE

Elementi di didattica dell'educazione alle arti plastiche e dell'educazione fisica nel primo e secondo ciclo della scuola dell'obbligo.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	<p>Presenza in aula 176 ore; pratica professionale per un minimo di 132 ore; pratica osservativa SE 24 ore; lavoro autonomo ca. 348 ore; attività legate alla certificazione ca. 168 ore.</p>
Metodo di valutazione	<p>La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso.</p> <p>La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite e dal/dai docente/i di pratica professionale dello studente. La commissione è formata da almeno due persone. Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa; - i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori; - i due rapporti semestrali redatti dal docente di pratica professionale; - un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato; - una documentazione prodotta dallo studente relativa all'analisi di un percorso didattico; - un portfolio che raccoglie le evidenze delle esperienze di didattica digitale e a distanza; - un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti. <p>I corsi Psicologia dello sviluppo e Pratica osservativa SE sono certificati tramite una documentazione scritta valutata con acquisito o non acquisito. In caso di non acquisito, lo studente è tenuto a presentare una nuova documentazione scritta.</p> <p>La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.</p> <p>L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.</p> <p>La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di pratica professionale o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.</p> <p>Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.</p> <p>I dettagli relativi alla pratica professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale.</p> <p>Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale per abilitati SMS o abilitati IUFFP.</p>

Responsabile modulo Canonica Manz Cristiana
Bibliografia Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_II_2.1.1	Educazione alle scelte	16.0
MA_SM_II_2.5.1	Pratica osservativa SE	24.0
MA_SM_II_2.7b.1	Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati SUFFP	132.0
MA_SM_II_2.8.1	Psicologia dello sviluppo	24.0
MA_SM_I_1.2.1c.1	Tecnologie e media digitali - Strumenti digitali a scuola	21.0
MA_SM_I_1.3.1	Laboratorio didattico 1	72.0
MA_SM_I_1.4.1	Accompagnamento 1	36.0
MA_SM_I_1.9.1	Buone pratiche	8.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale per abilitati SMS o abilitati SUFFP

Codice MA_SM_II_2.7b.1
Tipo corso Pratica professionale
Ore totali 132.0
Descrizione Incarico o pratica professionale per un minimo di 132 ore d'aula.

Didattica disciplinare - In generale

Codice	MA_SM_I_7.3		
Crediti	0.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2 del "Profilo delle competenze".		

Descrizione	<p>Il modulo di didattica disciplinare è luogo privilegiato in cui i saperi disciplinari acquisiti dagli studenti negli studi precedenti sono messi in relazione con il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese.</p> <p>Le lezioni si svolgono a piccoli gruppi e gli studenti sono divisi per disciplina.</p> <p>Le discipline previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Italiano (italiano lingua scolastica)- Italiano (lingua straniera)- Francese (lingua straniera)- Tedesco (lingua straniera)- Inglese- Curriculum plurilingue- Latino- Storia/educazione civica- Geografia- Matematica- Scienze naturali- Educazione fisica- Educazione visiva e educazione alle arti plastiche- Educazione musicale (Double Degree)- Insegnamento religioso <p>Gli studenti che seguono il Master per l'insegnamento di due discipline di scuola media sono tenuti a seguire il modulo di Didattica disciplinare per entrambe le discipline (di regola il primo anno la materia per cui è prevista la pratica professionale e il secondo anno l'altra materia).</p>
--------------------	---

Contenuti

Di regola sono previste 88 ore di aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Per le lingue straniere e/o l'inglese ogni didattica specifica è suddivisa sui due anni di formazione. Oltre alle 72 ore di didattica specifica di ogni lingua gli studenti al primo anno seguono il corso "Plurilinguismo e sviluppo del linguaggio", 24 ore di aula, e per gli studenti del curriculum plurilingue sono previsti dei momenti obbligatori di mobilità con altre istituzioni accademiche nazionali o internazionali, variabili a seconda della proposta dei formatori e dei progetti in corso (i dettagli sono pubblicati in piattaforma iCorsi).

Per le scienze naturali, i crediti di didattica sono ripartiti sui due anni per un totale di 20 ECTS e 176 ore di aula.

Per educazione visiva e educazione alle arti plastiche i crediti di didattica sono ripartiti su tre semestri per un totale di 16 ECTS e 160 ore lezione.

Per l'educazione musicale, Master of Arts SUPSI (Double Degree) in Pedagogia musicale con specializzazione in educazione musicale elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I, la didattica disciplinare è suddivisa su tre anni. La didattica disciplinare 1 relativa al primo e secondo ciclo HarmoS, la didattica disciplinare 2 riguardante il secondo e terzo ciclo e la didattica disciplinare 3 relativa al terzo ciclo, per un totale di 30 ECTS.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo

Di regola 10 ECTS corrispondono a:
presenza in aula 88 ore e 8 ore in blended learning;
lavoro autonomo (preparazione e letture) 100 ore;
attività legate alla certificazione 64 ore.

Metodo di valutazione

Presenza obbligatoria.

Esame scritto della durata di 4 ore. Qualora l'assenza ai corsi sia superiore a quanto consentito non è possibile presentarsi all'esame scritto.

Per la didattica disciplinare delle scienze l'esame scritto è suddiviso in due parti: una alla fine del primo anno, 4 ore e una alla fine del secondo anno, 4 ore (la valutazione sarà espressa con due voti distinti).

Per la didattica delle lingue straniere e/o l'inglese l'esame scritto si svolge alla fine del secondo anno, 4 ore.

Per l'educazione visiva e educazione alle arti plastiche due esami scritti di 3 ore ognuno alla fine del terzo semestre.

La valutazione del modulo è espressa con un voto da 2 a 6 (sono possibili anche i mezzi punti).

In caso l'esame scritto o gli esami scritti non sia/siano superato/i, lo studente potrà presentarsi a una sessione di recupero secondo le stesse modalità.

Responsabile modulo

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Educazione alle arti plastiche

Codice	MA_SM_I_18.2		
Crediti	8.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	3 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>La didattica dell'educazione alle arti plastiche si svolge in parallelo a quella dell'educazione visiva con lezioni a tronco comune (ambiti di competenza del nuovo Piano di studio, aspetti didattici e pedagogici nell'approccio per competenze, utilizzo delle nuove tecnologie informatiche come strumenti di apprendimento estetico, continuità educativa dalla scuola elementare alla scuola media, valore del comportamento creativo nello sviluppo cognitivo-espressivo) e workshop tematici.</p> <p>Il laboratorio come luogo d'apprendimento.</p> <p>L'approccio laboratoriale e lo stupore estetico: verso uno stile educativo e identitario.</p> <p>L'idea generatrice in un concetto di apprendimento: riflessione sull'oggetto di studio (pratico-funzionale e/o manufatto espressivo) e l'importanza del prototipo e della struttura operativa durante l'ideazione di un percorso didattico.</p> <p>La conoscenza dei materiali, delle diverse tecniche operative e dei mezzi informatici e le loro implicazioni didattiche.</p> <p>Il linguaggio artistico nelle situazioni di insegnamento-apprendimento.</p>		
Responsabile modulo	Canonica Manz Cristiana		
Bibliografia	<p>Dallari, M. & Francucci, C. (1998). L'esperienza pedagogica dell'arte. Firenze: La Nuova Italia.</p> <p>Dallari, M. & Circià, P. (2016). Arte per crescere. Bologna: Artebambini</p> <p>Francucci, C. & Vassalli, P. (a cura di), (2005). Educare all'arte. Milano: Electa.</p> <p>Arnheim, R. (1962). Arte e percezione visiva. Milano: Feltrinelli.</p> <p>Munari, B. (2007). Da cosa nasce cosa. Roma: Laterza.</p> <p>De Vecchi, G (1999). Aiutare a costruire le conoscenze. Firenze: La Nuova Italia.</p> <p>Castoldi, M. (2009). Valutare le competenze. Roma: Carrocci</p> <p>Ulteriori materiali specifici di supporto alle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma digitale iCorsi.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Educazione visiva

Codice	MA_SM_I_17.2		
Crediti	8.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	3 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>La didattica dell'educazione visiva si svolge in parallelo a quella dell'educazione alle arti plastiche con lezioni a tronco comune (ambiti di competenza del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese, aspetti didattici e pedagogici nell'approccio per competenze, utilizzo delle tecnologie come strumenti di apprendimento estetico, continuità educativa dalla scuola elementare alla scuola media, valore del comportamento creativo nello sviluppo cognitivo-espressivo) e workshop tematici.</p> <p>Complessità dell'orizzonte disciplinare (identità-evoluzione dell'educazione visiva nel contesto della scuola media oggi).</p> <p>Insegnare educazione visiva (dall'ideazione personale alla visione progettuale di una didattica finalizzata all'apprendimento).</p> <p>Approccio costruttivo all'immagine (l'oggetto di studio come occasione di conoscenza e comprensione degli elementi costitutivi e caratterizzanti della disciplina).</p> <p>L'insegnamento del disegno come fondamento rappresentazionale.</p> <p>Analisi didattica di alcune tecniche grafico-pittoriche di riferimento.</p> <p>La dimensione estetica (ruolo del referente artistico nella situazione d'insegnamento-apprendimento).</p>		
Responsabile modulo	Bottinelli Montandon Mario		
Bibliografia	<p>Arnheim, R. (1954/1974). Arte e percezione visiva. Milano: Feltrinelli.</p> <p>Arnheim, R. (1992). Pensieri sull'educazione artistica. Palermo: Aesthetica.</p> <p>Bianchi, D. & Mainardi, M. (2006). Disegnatori si nasce e si diventa. Bellinzona: Centro didattico cantonale.</p> <p>Ciarcià, P. & Dallari, M. (2016). Arte per crescere. Bazzano (BO): Artebambini.</p> <p>Gardner, H. (1989). Aprire le menti. La creatività e i dilemmi dell'educazione. Milano: Feltrinelli.</p> <p>Gombrich, E. H. (1960). Arte e illusione. Studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica. Londra – New York: Phaidon.</p> <p>Massironi, M. (1989). Vedere con il disegno. Padova: Franco Muzzio.</p> <p>Ulteriori testi specifici di riferimento saranno disponibili sulla piattaforma iCorsi.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Educazione fisica

Codice	MA_SM_I_19.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	Studio teorico e trasposizione didattica delle condotte motorie. Sviluppi didattici in particolari ambiti motori per i tre cicli HarmoS. Programmazione didattica.		
Responsabili modulo	Hauser Barbara, Crivelli Giacomo		
Bibliografia	Parlebas, P., (1997). Giochi e Sport. Il Capitello. Torino. Parlebas, P., (1999). Jeux, sport et sociétés. INSEP. Ferretti, E, (1997). Giochi sociomotori. Centro didattico cantonale, Bellinzona. Bortolotti, A., Di Pietro A., Ferretti E., Staccioli G., (2012). Relazioni in gioco. Trentatré giochi della tradizione internazionale. Kaleidos, Faenza. Siti internet: www.qief.ch, qualità nell'insegnamento dell'educazione fisica, UFSPO Ufficio federale dello sport, Confederazione svizzera.		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Francese (lingua straniera)

Codice	MA_SM_I_10.3		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	4 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	Didattica delle lingue straniere e nello specifico FLE Competenze linguistiche specifiche alla professione del docente del secondario I Insegnamento-apprendimento del francese, prima lingua straniera insegnata nella scuola dell'obbligo ticinese. Continuità tra scuola elementare e scuola media e trasferimento delle strategie di apprendimento per lo sviluppo di competenze linguistiche e culturali. Uso del materiale didattico in dotazione in un'ottica critica, con riferimento agli strumenti europei e nazionali e al Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese. Sviluppo delle abilità linguistiche e culturali. Uso della canzone a scopo didattico in FLE. Uso della "lecture rebrassée". Criteri di scelta di materiali autentici e didattizzazione (testi orali e scritti). Valutazione delle abilità linguistiche.		

Responsabile modulo Tramèr-Rudolphe Marie-Hélène

Bibliografia BERTOCHINI, P, COSTANZO, E (2017). Manuel de formation pratique pour le professeur de FLE, Paris, CLE International
CUQ, J-P, (2003). Dictionnaire de didactique du français, langue étrangère et seconde, Paris, CLE International.
GAONAC'H, D, (2008). Théories d'apprentissage et d'acquisition d'une langue étrangère, Paris, Didier, Crédif.
Kuster, W., Egli Cuenat, M., Klee, P., Roderer T., (2014). Profil de compétences langagières spécifiques des personnes enseignantes en langues étrangères au degré primaire. Sito web: <https://profils-langues.ch/fr>
PUREN, C, (1988). Histoire des méthodologies de l'enseignement des langues, Paris, CLE International.
Samson, C. (2011). Alex et Zoé et compagnie. Volume 3. CLE International. (Méthode de français, Cahier d'activité, Guide pédagogique, Cahier de lecture, CD).
Samson, C. (2010). Amis et compagnie. Volumes 2 et 3. CLE International.
Conseil de l'Europe, (2001). Cadre européen commun de référence pour les langues: apprendre, enseigner, évaluer. 09.04.2016, Sito web: www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_fr.pdf

Ulteriori letture di approfondimento saranno indicate durante il corso.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Geografia

Codice	MA_SM_I_15.3		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>Epistemologia della geografia e i concetti spaziali nell'ottica della multiscalarità. L'insegnamento della geografia e lo sviluppo del pensiero critico in un mondo in continua evoluzione caratterizzato dall'emergere di una knowledge economy e di una reflexive modernity, questo nell'ottica della formazione a una cittadinanza dinamica.</p> <p>Strumenti di lavoro, tecniche e metodologie d'insegnamento della geografia. L'insegnamento della geografia basato sulla problematizzazione, il trattamento di controversie, la didattica per progetti e attraverso outdoor learning.</p> <p>Le attività di insegnamento/apprendimento comprendono sia lezioni teoriche sia attività pratiche, come pure incontri seminariali su testi di didattica della geografia in francese, inglese, italiano o tedesco. Questi incontri sono previsti pure in modalità blended learning.</p> <p>È inoltre prevista la partecipazione al progetto PEERS istituito al DFA in collaborazione con la HEP di Losanna. All'interno di questo progetto sono previste attività di più giorni da svolgersi con i colleghi della HEP Vaud. Queste si terranno sull'arco di due settimane, una in Svizzera Romanda e una in Ticino. Si raccomanda pure la partecipazione alla giornata di Educazione allo sviluppo sostenibile che si terrà il sabato 17 ottobre 2020.</p>		
Responsabile modulo	Lupatini Marco		
Bibliografia	<p>Giorda, C., & Puttilli, M. (2011). Educare al territorio, educare il territorio: geografia per la formazione. Roma: Carocci.</p> <p>Kühnelt, W. (2008). Arbeitsmethoden in der Sekundarstufe I (Band 17). Köln: Aulis-Verl. Deubner.</p> <p>Lambert, D., & Morgan, J. (2010). Teaching geography, 11-18 a conceptual approach. Maidenhead, England: Open University Press.</p> <p>Lussault, M. (2007). L'homme spatial. Paris: Ed. du Seuil.</p> <p>Mérenne-Schoumaker, B. (2012). Didactique de la géographie: organiser les apprentissages. Bruxelles: De Boeck.</p> <p>Thémines, J.-F. (2016). La didactique de la géographie. Revue française de pédagogie, 197, 99-136.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Inglese

Codice	MA_SM_I_12.3		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	4 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	Le competenze linguistiche e i livelli linguistici di analisi. L'insegnamento-apprendimento di lingue seconde con particolare riferimento alle metodologie attuali. La comprensione all'ascolto, alla lettura, dell'oralità e della scrittura. La trattazione dell'errore. L'insegnamento-apprendimento della grammatica e del lessico. La valutazione.		
Responsabile modulo	Antonini Chiara		
Bibliografia	Harmer, J. (2016). The Practice of English Language Teaching (Fifth Edition). Longman, Harmer Pearson. Scrivener, J. (2011). Learning Teaching (Third Edition). Oxford: Macmillan Books for Teachers. Ur, P. (2012). A Course in Language Teaching. Cambridge: Cambridge University Press. Richards, J. & Renandya, W. (ed.) (2000). Methodology in Language Teaching- An Anthology of Current Practice. Cambridge: Cambridge University Press. Prensky. M. (2017). Education to Better their World, Unleashing the Power of 21st Century Kids. New York and London: Teachers College Press.		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Italiano (lingua scolastica)

Codice	MA_SM_I_8.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>L'insegnamento dell'italiano, la sua storia e le sue prospettive presenti e future. Paradigmi curricolari: il concetto di educazione linguistica, la sua declinazione nel contesto di una scuola plurilingue e di una società multiculturale e postetnica, i diversi modelli di didattica della letteratura, le quattro abilità e il loro ruolo nella crescita linguistica dell'allievo e nell'educazione linguistica.</p> <p>Didattica della lettura, con particolare riguardo alla lettura inferenziale. Le tipologie testuali come risorsa didattica.</p> <p>Teorie e modelli del processo di scrittura, con le indicazioni didattiche che ne conseguono.</p> <p>Le nuove tecnologie: il loro ruolo nella didattica della scrittura e nell'educazione linguistica in generale.</p> <p>L'educazione all'ascolto, il parlare a scuola e le relative modalità.</p> <p>L'integrazione tra le abilità linguistiche e il concetto di itinerario didattico.</p> <p>Il concetto di grammatica e il ruolo della grammatica nella riflessione sulla lingua.</p> <p>Il ruolo della letteratura nell'educazione linguistica, nell'educazione interculturale, nella costruzione di un sapere culturale condiviso.</p> <p>Valutazione e differenziazione come risorse per una didattica dell'italiano equa ed efficace.</p> <p>La continuità didattica come risorsa per una didattica della lingua più efficace e più equa.</p>		
Responsabile modulo	Sahlfeld Wolfgang		
Bibliografia	<p>Allal, L. (2014). Apprendre à produire des textes en situation scolaire. In M. Crahay & M. Dutrévis (éd.s), <i>Psychologie des apprentissages scolaires</i>, Bruxelles, DeBoeck, 2014, pp. 273-290.</p> <p>Cisotto, L. (2006). <i>Didattica del testo. Processi e competenze</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Ostinelli, M. (cur.). (2014). <i>La didattica dell'italiano. Problemi e prospettive</i>. Locarno: Dipartimento Formazione e apprendimento.</p> <p>Sahlfeld, W. (2016). <i>Riflessioni sulla didattica del testo letterario nell'epoca del-le competenze</i>. In <i>Campi immaginabili (rivista semestrale di cultura)</i>. Cosenza (in stampa).</p> <p>Solarino, R. (2010). <i>Imparare dagli errori</i>. Napoli: Tecnodid ed.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Italiano lingua straniera

Codice	MA_SM_I_9.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	4 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	Sociolinguistica dell'italiano. L'italiano nel Mondo. L'italiano in Svizzera. Cenni di storia della didattica dell'italiano. Fondamenti di linguistica italiana in prospettiva glottodidattica: aspetti fonetico-fonologici, aspetti morfosintattici, lessicali, semantici, pragmatici dell'italiano. Linguaggio non verbale. Didattica dell'italiano lingua straniera nella scuola. Valorizzazione delle lingue e culture d'origine. Didattica dell'italiano e glottotecnologie. Uso e didattizzazione di materiali audiovisivi nella didattica dell'italiano lingua straniera. Scrivere in italiano. Cenni di progettazione e differenziazione dell'intervento didattico. Valutazione della competenza in Italiano lingua straniera.		

Responsabile modulo Giulivi Sara

Bibliografia Mezzadri, M. (2015). I nuovi ferri del mestiere. Manuale di glottodidattica. Torino: Bonacci.
Diadori, P., Palermo & M., Troncarelli, D. (2015). Insegnare l'italiano come seconda lingua. Roma: Carocci.
Balboni P. E. (2015 o edizioni precedenti), Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse, 4ª ed. Torino: UTET.
(in particolare le sezioni su: "Lo studente bambino", "Lo studente adolescente e giovane adulto"; "La metodologia CLIL").
Vedovelli, M. (2010). Guida all'italiano per stranieri. Roma: Carocci pp. 219-240. (in particolare, cap. 8: "La classe plurilingue: per una linguistica educativa in contesto migratorio")
Demetrio, D., Favaro, G. (2004). Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi. Milano Franco Angeli.

Ulteriori letture di approfondimento saranno indicate durante il corso.

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Latino

Codice	MA_SM_I_23.1		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione- I fondamenti didattici- Le metodologie didattiche- L'approccio al latino in classe- La didattica multimediale- Revisione finale: la professionalità del docente di latino e la sua flessibilità2		
Responsabile modulo	Balbo Andrea		
Bibliografia	A. Balbo, Insegnare latino. Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole, Torino, UTET Università, 2007. A. Balbo, Materiali e metodi per una didattica multimediale del latino, Testi e manuali per l'insegnamento universitario 136, Bologna, Patron Editore, 2017.		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Matematica

Codice	MA_SM_I_13.3		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>Introduzione agli elementi di base della didattica della matematica: triangolo della didattica, immagini, modelli, misconcezioni, analisi di alcuni approcci didattici (trasmissivo, comportamentista, socio-costruttivista, culturale..)</p> <p>Elementi della teoria delle situazioni didattiche di Brousseau (milieu, contratto didattico, variabili didattiche, ostacoli, situazione-problema), cenni ad alcuni paradigmi teorici di riferimento nella didattica della matematica (teoria della trasposizione didattica di Chevallard, embodied cognition, activity theory) e ad alcuni strumenti di analisi e progettazione didattica (analisi a priori, analisi a posteriori).</p> <p>Il problem solving nella concettualizzazione, nell'apprendimento e nelle difficoltà in matematica. Il ciclo della matematizzazione e modellizzazione.</p> <p>Fattori cognitivi, metacognitivi e affettivi che influenzano l'attività e l'apprendimento in matematica.</p> <p>I diversi tipi di apprendimento in matematica: concettuale, semiotico, algoritmico, comunicativo, strategico.</p> <p>Artefatti concreti e tecnologici nell'insegnamento/apprendimento della matematica: aspetti generali legati all'uso degli artefatti concreti e di un programma di geometria dinamica (GeoGebra).</p> <p>Aspetti storico-epistemologici legati all'insegnamento-apprendimento della matematica.</p> <p>La costruzione dei concetti geometrici (teoria dei concetti figurati di Fishbein) e i registri di rappresentazione semiotica: aspetti generali e implicazioni didattiche. Esempi di ricerche in didattica della matematica.</p> <p>Analisi di attività e di buone pratiche.</p> <p>Il Piano di studio della scuola dell'Obbligo: sua struttura, i principi che lo sostengono, implicazioni didattiche e analisi di possibili attività per i diversi ambiti e processi di competenza.</p>		
Responsabile modulo	Falcade Pincolini Rossana		
Bibliografia	<p>Brousseau, G. (1998). <i>Théorie des situations didactiques</i>. Grenoble: La Pensée Sauvage.</p> <p>D'Amore, B., (1999). <i>Didattica della matematica</i>. Bologna: Pitagora</p> <p>Mariotti, M. A., (2005). <i>La geometria in classe. Riflessioni sull'insegnamento e apprendimento della geometria</i>. Bologna: Pitagora.</p> <p>Natalini, R., Baccaglini-Frank, A., Di Martino, P., Rosolini, G. (2017) <i>Didattica della matematica</i>. Mondadori Università.</p> <p>Reuter, Y., Cohen-Azria, c. et al., (2013). <i>Dictionnaire des concepts fondamentaux des didactiques</i>. Bruxelles: De Boeck Zan R. (2007). <i>Difficoltà in matematica. Osservare, interpretare, intervenire</i>. Milano: Springer.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Storia e educazione civica

Codice	MA_SM_I_22.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	<p>La mediazione didattica nell'insegnamento della storia: dai quadri storiografici alle attività in classe (dal "sapere esperto" al "sapere docente"). Evoluzione della storiografia. La progettazione della lezione e dell'itinerario didattico. La programmazione annuale: scelte consapevoli. I Piani di formazione disciplinare e la loro evoluzione. L'Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia (ECCD) e i suoi rapporti con la storia. Storia svizzera, storia di genere, storia ambientale, world history e educazione al patrimonio. I sussidi didattici a disposizione per l'insegnamento della storia. Le pratiche laboratoriali e l'uso delle fonti primarie e secondarie nell'insegnamento della storia. Gli strumenti di sintesi in storia (cronologie, carte storiche, mappe concettuali). Tecnologie e media nell'insegnamento della storia: piattaforme didattiche e siti di interesse. Finalità della storia, uso pubblico della storia, i manifesti per la storia, la crisi della storia: quali ricadute didattiche? La valutazione per l'apprendimento e dell'apprendimento in storia.</p>		
Responsabile modulo	Bollini Daniele Lorenzo		
Bibliografia	<p>Bernardi, P.; Monducci, F. (2012) Insegnare storia: Guida alla didattica del laboratorio storico. Novara : UTET, 332 p. Calvani, A.; Trincherò, R. (2019) Dieci fasi miti e dieci regole per insegnare bene. Roma: Carocci, 155 p. Groupe valdôtain d'éducation nouvelle (a cura di). (2007) Situazioni problema in storia. Riflessioni e proposte didattiche. Roma: Armando, 304 p. Musci, E. (a cura di). (2014) I quaderni della didattica: Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della storia. Napoli: EdiSES, 324 p.</p>		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Tedesco (lingua straniera)

Codice	MA_SM_I_11.3		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	4 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	Approfondimento degli approcci: comunicativo, umanistico e affettivo I 5 ambiti di competenza disciplinare: comprensione orale, scritta, produzione orale e scritta, dimensione plurilingue e interculturale Insegnamento-apprendimento del lessico e della grammatica Approfondimento della riflessione metalinguistica Le tipologie testuale e il loro uso nelle situazioni problema Analisi di libri di testo in uso nel cantone Valutazione prove formative e sommativie. Funzioni dell'errore e della correzione nell'apprendimento del tedesco.		
Responsabile modulo	Schläpfer Simone		
Bibliografia	Seguono indicazioni specifiche nelle piattaforme interne - GER Gemeinsamer Europäischer Referenzrahmen für Sprachen https://www.europaeischer-referenzrahmen.de/sprachkenntnisse.php - Huneke H-W, Steinig W. (2016), Deutsch als Fremdsprache, Erich Schmidt Verlag, Berlin - Dietmar Rösler (2012), Deutsch als Fremdsprache, eine Einführung; Verlag J.B. Metzler Stuttgart – Weimar - Wolfgang Gehring (2018), Fremdsprache Deutsch unterrichten, Verlag Julius Klinkhardt, Bad Heilbrunn Fernstudieneinheiten Deutsch lehren lernen (DLL) (2015) Langenscheidt/Klett		

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Scienze dell'educazione 1

Codice	MA_SM_I_3.1.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 2, 3, 4, 5, 6, 8 del "Profilo delle competenze".		

Contenuti

Il modulo costituisce una prima chiave d'accesso ai principali contenuti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione, che si integrano con l'offerta curricolare del primo anno, con particolare riferimento ai moduli professionali e alle didattiche disciplinari. La proposta, propedeutica e accompagnatoria alla pratica dell'insegnamento, si struttura attraverso quattro corsi distinti, che mirano a focalizzare specifiche tematiche educative e formative con cui il docente in formazione è chiamato a misurarsi fin dall'inizio del proprio percorso formativo.

Aspetti di psicologia dell'allievo adolescente

Il corso propone uno sguardo sui temi centrali che caratterizzano questa importante fascia dello sviluppo e sui compiti evolutivi che l'adolescente deve affrontare durante il periodo della scuola media. Tra le tematiche centrali che saranno affrontate citiamo: la formazione dell'identità durante lo sviluppo adolescenziale: una rinascita; i cambiamenti corporei, lo sviluppo dell'immagine di sé e la dialettica "ossessiva" tra l'adolescente, il suo corpo e il suo aspetto esteriore; i disturbi alimentari: "compiti" per la scuola e per i docenti; l'adolescenza a scuola: cosa significa essere adolescenti, dover frequentare la scuola media, dover apprendere e sostenere delle prove; la progressiva conquista dell'autonomia: un passaggio obbligato per orientarsi verso la fine dell'adolescenza; Il gruppo classe e il gruppo dei pari; Il ruolo e la funzione del docente durante lo sviluppo adolescenziale.

Pedagogia e implicazioni didattiche

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza delle principali questioni educative e fornire una base alla formazione di una competenza pedagogica. I pensieri e gli orientamenti teorici costituiranno le radici entro le quali leggere in chiave applicativa le sfide dell'insegnare e dell'apprendere nei contesti scolastici e dell'educazione formale. All'interno di una matrice pedagogica verranno discussi alcuni nodi problematici emergenti, che invitano ad una epistemologia critica e consapevole del fare educazione.

Teorie e tecniche dell'apprendimento

Il corso si propone di offrire un quadro sulle principali teorie psicopedagogiche e sui rilevanti modelli cognitivi che permettono una lettura globale dei processi di apprendimento. I vari aspetti teorici verranno declinati in una prospettiva applicativa, con particolare riferimento ai contesti reali, in classe, e alle condizioni che regolano e caratterizzano le diverse interazioni didattiche, da leggersi all'interno della cornice istituzionale e normativa e dell'offerta curricolare del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese.

Adolescenza, scuola e cittadinanza

In questo corso gli studenti incontrano specialisti attivi sul territorio i quali presenteranno tematiche inerenti all'adolescenza a scuola alle quali i docenti devono prestare attenzione: devianza, dipendenze, situazioni familiari particolari, uso, abuso, dipendenza; migrazione e integrazione; educazione all'affettività e alla sessualità; medicina scolastica; debriefing; gender; differenziazione; didattica per progetti; e-reputation.

Attività seminariali

Inseriti all'interno dei singoli corsi, i seminari permettono ai docenti in formazione approfondimenti specifici di alcune delle tematiche proposte, sulla base di situazioni problema declinate in specifici contesti applicativi.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	Presenza in aula: 118 ore; lavoro personale autonomo: 95 ore; attività legate alla certificazione: 35 ore.
Metodo di valutazione	<p>Presenza obbligatoria ai seminari di: Aspetti di psicologia dell'allievo adolescente (4 ore); Pedagogia e implicazioni didattiche (4 ore); Teorie e tecniche dell'apprendimento (4 ore).</p> <p>Ogni studente dovrà sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un esame scritto del corso "Aspetti di psicologia dell'allievo adolescente" della durata di tre ore; - un esame scritto del corso "Pedagogia e implicazioni didattiche" della durata di tre ore; - un esame scritto del corso "Teorie e tecniche dell'apprendimento" della durata di tre ore. <p>Ciascun esame è valutato con: acquisito con distinzione, acquisito, non acquisito.</p> <p>La valutazione finale del modulo è decisa dal responsabile scientifico del modulo e sarà espressa con: acquisito con distinzione, acquisito e non acquisito. Il modulo è acquisito solo se tutti gli esami sono acquisiti ed è soddisfatta la condizione relativa alla presenza ai corsi obbligatori. In caso gli esami non risultassero acquisiti oppure in caso di assenza ai corsi obbligatori superiore a quanto consentito, lo studente è tenuto a ripetere esclusivamente quanto non acquisito o non seguito secondo le modalità definite dal responsabile scientifico del modulo.</p>
Responsabili modulo	Ramadan Magda, Gola Giancarlo
Bibliografia	I testi di riferimento sono presentati all'inizio di ogni singolo corso e pubblicati sulla piattaforma.
Osservazioni	Responsabile amministrativo: Luana Monti Jermini

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I_3.10.1	Pedagogia e implicazioni didattiche	30.0
MA_SM_I_3.5.1.2	Teorie e tecniche dell'apprendimento	28.0
MA_SM_I_3.8b.1	Accoglienza	2.0
MA_SM_I_3.9.1	Aspetti di psicologia dell'allievo adolescente	28.0

Descrittivo dei corsi

Pedagogia e implicazioni didattiche

Codice	MA_SM_I_3.10.1
Tipo corso	Corso teorico
Ore totali	30.0
Descrizione	Corso teorico e in parte blended learning: 26 ore d'aula e 4 ore seminario

Teorie e tecniche dell'apprendimento

Codice	MA_SM_I_3.5.1.2
Tipo corso	Corso teorico
Ore totali	28.0
Descrizione	Corso teorico in parte blended learning: 24 ore d'aula e 4 ore seminario

Aspetti di psicologia dell'allievo adolescente

Codice	MA_SM_I_3.9.1
Tipo corso	Corso teorico
Ore totali	28.0
Descrizione	Corso teorico con seminario: 24 ore d'aula e 4 ore seminario

Scienze dell'educazione 4

Codice	MA_SM_I-II_6.2.1.3		
Crediti	16.0 ECTS	Semestre di riferimento	1°
Durata	4 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 5 e 7 del "Profilo delle competenze".		
Contenuti	<p>Questioni e strategie nella ricerca educativa; la ricerca scientifica e l'analisi della letteratura; il ciclo di una ricerca in educazione; il disegno della ricerca in educazione; la rilevazione dei dati: tecniche qualitative, quantitative e miste; il report scientifico e la presentazione dei dati di ricerca.</p> <p>Il corso IRE è strutturato in modo da percorrere un processo di ricerca, dalla definizione di un problema all'esplicitazione del metodo di analisi fino alla comunicazione dei risultati. Esso è sviluppato, nel primo e secondo semestre, in modalità blended e seguito da seminari di introduzione alla ricerca in educazione. Nel terzo semestre sarà disponibile uno "sportello" metodologico ad uso individuale.</p> <p>Le attività online sviluppano le tematiche presentate durante le lezioni in aula che avranno principalmente come oggetto dei casi di studio di ricerca in educazione, questo allo scopo di produrre un portfolio di ricerca.</p>		
Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	Presenza in aula: 40 ore; lavoro personale autonomo e/o lavoro di gruppo utili per rielaborare i contenuti del corso (portfolio e lavoro di diploma): ca. 350 ore.		
Metodo di valutazione	<p>Presenza obbligatoria:</p> <ul style="list-style-type: none">- Seminari di ricerca <p>Ogni studente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. redige un portfolio di ricerca, il quale raccoglie le attività proposte online durante il corso IRE.2. Redige e consegna il lavoro di diploma come indicato sulla piattaforma iCorsi;3. sostiene un colloquio di difesa del lavoro di diploma davanti a una commissione composta da almeno due membri, di cui di regola uno esterno al DFA, della durata di 45 minuti. <p>La valutazione del portfolio compete alla responsabile scientifica del modulo ed è espressa con: acquisito o non acquisito. Nel caso in cui il portfolio sia valutato con non acquisito o non consegnato nei termini stabiliti e pubblicati su iCorsi, lo studente deve presentare il portfolio e svolgere l'esame di recupero che consiste in un esame orale della durata di 30 minuti.</p> <p>La valutazione del modulo, espressa sotto forma di voto (sono possibili anche i mezzi punti), compete alla commissione presente al colloquio di difesa del lavoro di diploma. In caso di valutazione insufficiente, allo studente può essere richiesto di rivedere il proprio lavoro in vista di una nuova difesa nella sessione di recupero autunnale immediatamente successiva (in tal caso la bocciatura non viene conteggiata), oppure di ripetere integralmente il lavoro di diploma (in tal caso l'insufficienza viene conteggiata). La mancata consegna del lavoro di diploma nei termini stabiliti (pubblicati in piattaforma iCorsi) ne determina d'ufficio la non acquisizione.</p>		
Responsabile modulo	Rocca Lorena		

Bibliografia

Corbetta P. (2009). Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Bologna: il Mulino.
Mortari L. (2009). La ricerca empirica in educazione: questioni aperte. Firenze: Firenze University Press.
Trincherò R. (2002). Manuale di ricerca educativa. Milano: Franco Angeli.
Mortari L. (2007). Cultura della ricerca e pedagogia. Roma: Carocci.
Sorzio P. (2005). La ricerca qualitativa in educazione. Roma: Carocci.

Osservazioni

Responsabile amministrativo: Luana Monti Jermini

Corsi

		Ore totali
MA_SM_I-II_6.1.2.2	Introduzione alla ricerca in educazione	47.0
MA_SM_I-II_6.2.2.1	Seminari di ricerca	4.0
MA_SM_I-II_6.5.1	Lavoro di diploma	-

Modulo professionale 2

Codice	MA_SM_II_2.2.2		
Crediti	20.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del secondo anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		
Descrizione	Per poter seguire il Modulo professionale 2 è necessario di regola avere acquisito il Modulo professionale 1. Gli studenti che seguono il Master per l'insegnamento di due discipline di scuola media sono tenuti a seguire obbligatoriamente il Modulo professionale 2 per entrambe le materie. In questo caso i corsi Educazione alle scelte e Valutazione sono svolti una sola volta. Per l'altra materia è previsto un accompagnamento personalizzato da parte di un docente di scienze dell'educazione. *Gli studenti che frequentano il Master per l'insegnamento della materia educazione fisica, educazione visiva e educazione alle arti plastiche sono tenuti a seguire il corso Psicologia dello sviluppo e a svolgere Pratica osservativa SE.		

Contenuti

Pratica professionale 2

L'esperienza professionale, nel secondo anno di formazione, deve consentire allo studente di assumere pienamente il ruolo di docente. Il numero di ore per la Pratica professionale 2 è di almeno 108 ore d'aula. A ogni studente viene attribuito un docente di riferimento accogliente (DR acc) presso cui egli è tenuto a svolgere la pratica ogni settimana. Nel caso lo studente abbia assunto un incarico limitato presso una sede di scuola media gli viene attribuito un docente di riferimento (DR). La pratica professionale si svolge sull'arco dell'intero anno scolastico. Lo studente senza incarico limitato svolge attività didattiche in accordo con il DR acc con la massima autonomia possibile, pur considerando che lo stesso mantiene la responsabilità delle classi.

Laboratorio didattico 2

Approfondimenti degli elementi di base della progettazione, analisi di attività didattiche.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche, anticipazione di possibili ostacoli nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione al senso e ai problemi che emergono dal lavoro svolto in classe.

Accompagnamento 2

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Valutazione

Metodologie e strumenti di valutazione.

Approfondimento e sperimentazione di pratiche valutative con particolare attenzione a dispositivi di autovalutazione e di valutazione formativa.

Educazione alle scelte

Introduzione alla transizione degli allievi dalla scuola media ai percorsi formativi successivi.

Fattori che subentrano nel processo di scelta.

Progettazioni di attività didattiche di scoperta verso le professioni.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo

108 ore d'aula;

pratica professionale per un minimo di 111 ore;

lavoro autonomo 194 ore;

attività legate alla certificazione 66 ore.

Metodo di valutazione La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale 2 e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso.

La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite. La commissione è formata da almeno due persone.

Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:

- il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa;
- i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori;
- un rapporto redatto dal docente di riferimento accogliente in caso di studente senza incarico limitato;
- una breve relazione redatta dal docente di riferimento in caso di studente con incarico limitato;
- un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato;
- la Documentazione di sviluppo professionale prodotta dallo studente;
- un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti.

I corsi Psicologia dello sviluppo e Pratica osservativa SE sono certificati tramite una documentazione scritta valutata con acquisito o non acquisito. In caso di non acquisito, lo studente è tenuto a presentare una nuova documentazione scritta.

La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.

L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.

La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di riferimento accogliente o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.

Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.

I dettagli relativi alla pratica professionale 2 sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale 2 sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale. Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale2

Responsabile modulo Canonica Manz Cristiana

Bibliografia Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

Ore totali

MA_SM_II_2.1.1

Educazione alle scelte

16.0

MA_SM_II_2.2.1	Laboratorio didattico 2	36.0
MA_SM_II_2.3.1	Accompagnamento 2	36.0
MA_SM_II_2.4.1	Pratica professionale 2	108.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale 2

Codice	MA_SM_II_2.4.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	108.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 108 ore d'aula

Modulo professionale 2_materie SE - Ed. fisica/EV-EAP

Codice	MA_SM_II_2.3_SE.2		
Crediti	22.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del secondo anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		
Descrizione	Per poter seguire il Modulo professionale 2 è necessario di regola avere acquisito il Modulo professionale 1. Gli studenti che seguono il Master per l'insegnamento di due discipline di scuola media sono tenuti a seguire obbligatoriamente il Modulo professionale 2 per entrambe le materie. In questo caso i corsi Educazione alle scelte e Valutazione sono svolti una sola volta. Per l'altra materia è previsto un accompagnamento personalizzato da parte di un docente di scienze dell'educazione. Gli studenti che frequentano il Master per l'insegnamento della materia educazione fisica, educazione visiva e educazione alle arti plastiche sono tenuti a seguire il corso Psicologia dello sviluppo e a svolgere Pratica osservativa SE.		

Contenuti

Pratica professionale 2

L'esperienza professionale, nel secondo anno di formazione, deve consentire allo studente di assumere pienamente il ruolo di docente. Il numero di ore per la Pratica professionale 2 è di almeno 108 ore d'aula. A ogni studente viene attribuito un docente di riferimento accogliente (DR acc) presso cui egli è tenuto a svolgere la pratica ogni settimana. Nel caso lo studente abbia assunto un incarico limitato presso una sede di scuola media gli viene attribuito un docente di riferimento (DR). La pratica professionale si svolge sull'arco dell'intero anno scolastico. Lo studente senza incarico limitato svolge attività didattiche in accordo con il DR acc con la massima autonomia possibile, pur considerando che lo stesso mantiene la responsabilità delle classi.

Laboratorio didattico 2

Approfondimenti degli elementi di base della progettazione, analisi di attività didattiche.

Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche, anticipazione di possibili ostacoli nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione al senso e ai problemi che emergono dal lavoro svolto in classe.

Accompagnamento 2

Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi.

Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale.

Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione.

Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.

Valutazione

Metodologie e strumenti di valutazione.

Approfondimento e sperimentazione di pratiche valutative con particolare attenzione a dispositivi di autovalutazione e di valutazione formativa.

Educazione alle scelte

Introduzione alla transizione degli allievi dalla scuola media ai percorsi formativi successivi.

Fattori che subentrano nel processo di scelta.

Progettazioni di attività didattiche di scoperta verso le professioni.

Psicologia dello sviluppo

Lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicativo-linguistiche, affettive, cognitive e degli apprendimenti, focalizzandosi sui cambiamenti che si verificano durante i periodi pre- e post-natale, la prima infanzia, l'età prescolare e scolare primaria e pre-adolescenza.

Pratica osservativa alle SE

Elementi di didattica dell'educazione alle arti plastiche e dell'educazione fisica nel primo e secondo ciclo della scuola dell'obbligo.

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo

135 ore d'aula;
pratica professionale per un minimo di 108 ore;
pratica osservativa SE 24 ore;
lavoro autonomo 242 ore;
attività legate alla certificazione 74 ore.

Metodo di valutazione La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale 2 e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso.

La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite. La commissione è formata da almeno due persone.

Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:

- il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa;
- i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori;
- un rapporto redatto dal docente di riferimento accogliente in caso di studente senza incarico limitato;
- una breve relazione redatta dal docente di riferimento in caso di studente con incarico limitato;
- un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato;
- la Documentazione di sviluppo professionale prodotta dallo studente;
- un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti.

I corsi Psicologia dello sviluppo e Pratica osservativa SE sono certificati tramite una documentazione scritta valutata con acquisito o non acquisito. In caso di non acquisito, lo studente è tenuto a presentare una nuova documentazione scritta.

La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.

L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.

La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di riferimento accogliente o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.

Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.

I dettagli relativi alla pratica professionale 2 sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale 2 sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale.

Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale2

Responsabile modulo Canonica Manz Cristiana

Bibliografia Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.

Corsi

Ore totali

MA_SM_II_2.1.1	Educazione alle scelte	16.0
MA_SM_II_2.2.1	Laboratorio didattico 2	36.0

MA_SM_II_2.3.1	Accompagnamento 2	36.0
MA_SM_II_2.4.1	Pratica professionale 2	108.0
MA_SM_II_2.5.1	Pratica osservativa SE	24.0
MA_SM_II_2.8.1	Psicologia dello sviluppo	24.0
MA_SM_II_4.10b.1	Valutazione	23.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale 2

Codice	MA_SM_II_2.4.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	108.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 108 ore d'aula

Didattica disciplinare - Educazione musicale

2

Codice	MA_SM_II_20.2		
Crediti	4.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	L'educazione musicale nel contesto scolastico attuale. L'approccio per competenze: aspetti didattici e pedagogici. Costrutti epistemologici, processi chiave e ambiti di competenza del Piano di studio della scuola dell'obbligo (Arti). Paradigmi curriculari e aspetti docimologici.		
Responsabili modulo	Roccato Massimo Mirko, Galfetti Giovanni Marino		
Bibliografia	Bottero, E. (2004). Educazione musicale. Orientamenti, proposte didattiche, curricula dalla scuola dell'infanzia alla media inferiore. Milano: Franco Angeli. Della Casa, M. (2001). Educazione musicale e curriculum. Bologna: Zanichelli. Altri volumi consigliati: Delfrati, C. (2009). Il Maestro ben temperato. Metodologie dell'educazione musicale. Milano: Curci. La Face Bianconi, G., & Frabboni, F. (ed.) (2008). Educazione musicale e formazione. Milano: Franco Angeli. Ulteriori materiali specifici di supporto alle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma digitale iCorsi		

Corsi

Ore totali

MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0
----------------------	-------------------------------	------

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Didattica disciplinare - Scienze naturali II anno

Codice	MA_SM_I_16_1.2		
Crediti	10.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Descrizione	La didattica delle scienze naturali si svolge sull'arco di due anni e prevede 10 ECTS per anno.		
Contenuti	<p>Scienza e insegnamento scientifico: aspetti storici ed epistemologici delle materie specifiche fisica, chimica e biologia.</p> <p>Approccio scientifico, indagine della realtà e costruzione del sapere.</p> <p>Concezioni e ostacoli.</p> <p>Ostacoli cognitivi specifici alle tre materie fisica, chimica e biologia.</p> <p>Conoscenze scientifiche: organizzazione ed evoluzione.</p> <p>Struttura e principi che sostengono il Piano di studi della scuola dell'obbligo ticinese, in particolare per le scienze naturali: competenze e risorse per campo di studio e per anno; i principali filoni longitudinali; analisi e discussione di alcuni fra i principali ostacoli per ogni filone; esame critico e indicazioni per l'allestimento di unità didattiche significative.</p>		
Responsabile modulo	Carmine Alessio		
Bibliografia	<p>AAVV. (2013). Lehr-und Lernforschung in der Biologiedidaktik. Innsbruck: Studienverlag</p> <p>Bachelard, G. (1995). La formazione dello spirito scientifico. Milano: Raffaello Cortina</p> <p>Giordan, A. (1999). Une didactique pour les sciences expérimentales. Paris: Belin</p> <p>Hanson, N.R. (1978). I modelli della scoperta scientifica: ricerca sui fondamenti concettuali della scienza. Milano: Feltrinelli</p> <p>Herron, J. D. (1996). The Chemistry Classroom: Formulas for Successful Teaching. ACS publication.</p> <p>Roletto, E. (2005). La scuola dell'apprendimento. Gardolo: Erickson.</p>		

Corsi

Ore totali

MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0
----------------------	-------------------------------	------

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.

Scienze dell'educazione 2

Codice	MA_SM_II_4.2.2		
Crediti	8.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 3, 4, 6, 8 del "Profilo delle competenze".		
Contenuti	<p>Accessibilità a scuola La scuola dell'accessibilità: evoluzioni delle sensibilità, delle evidenze e delle attenzioni alle pari opportunità. L'evoluzione nei luoghi delle attenzioni e delle attenzioni ai motivi delle esclusioni dal circuito principale nei sistemi educativi e formativi. I fattori contingenti e i paradigmi interpretativi soggiacenti all'analisi di difficoltà di apprendimento indotte presso allievi con caratteristiche personali eccezionali o diverse e significativamente pregnanti rispetto ad una norma data o considerata: dalla presenza di disabilità diagnosticate a quella di altri tratti identitari specifici.</p> <p>Progettualità e concertazione / Forme di comunicazione scuola famiglia Progettualità e concertazione: organizzazione, funzione e finalità dei consigli di classe, dinamiche relazionali interpersonali, impostazione e gestione dei progetti scolastici e educativi. Intervento sistemico in contesto scolastico, le nuove famiglie e le forme di collaborazione tra scuola e famiglia: colloqui con i genitori, serate con i genitori e redazione dei rapporti scolastici.</p> <p>Educazione alla sessualità e all'affettività Incontro di sensibilizzazione, per tutti i futuri docenti, al tema dell'educazione all'affettività e la sessualità nell'età adolescenziale.</p> <p>Ora di classe Durante il corso a piccoli gruppi saranno presi in considerazione i gli aspetti rilevanti per la funzione di docente di classe e tutto quanto ruota attorno ad essa. Il corso si articola in cinque momenti dedicati a tematiche specifiche quali: aspetti organizzativi, creazione del gruppo classe, la gestione dei conflitti, la gestione di progetti e educazione all'affettività e sessualità.</p> <p>Seminari di approfondimento opzionali Gli studenti scelgono due seminari di approfondimento sulla base degli interessi sviluppati durante la formazione. Nei seminari ci si propone di lavorare principalmente sulla base di situazioni problema e situazioni reali che richiedono la mobilitazione di conoscenze e competenze di ordine psico-pedagogico. I descrittivi dei singoli seminari e le modalità di iscrizione sono pubblicate sulla piattaforma iCorsi.</p>		
Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	Presenza in aula: 80 ore oltre; lavoro personale autonomo: 90 ore; attività legate alla certificazione: 30 ore.		

Metodo di valutazione Presenza obbligatoria per:
- Seminari di approfondimento opzionali;
- Educazione all'affettività e alla sessualità;
- Ora di classe;

Inoltre ogni studente è chiamato a allestire uno studio di caso corredato da un diario di osservazione (Wiki) per i corsi Accessibilità a scuola e Progettualità e concertazione / Forme di comunicazione scuola famiglia. Lo studio di caso è valutato con: acquisito con distinzione, acquisito, non acquisito. Nel caso in cui il documento di certificazione sia valutato con non acquisito lo studente è tenuto a ripresentarlo secondo le modalità stabilite dal responsabile scientifico del modulo.

Il modulo è acquisito solo se il documento di certificazione è acquisito e sono soddisfatte le condizioni relative alla presenza ai corsi obbligatori.

Responsabile modulo Ramadan Magda

Bibliografia I testi di riferimento sono presentati all'inizio di ogni singolo corso e pubblicati sulla piattaforma.

Osservazioni Responsabile amministrativo: Luana Monti Jermini

Corsi

		Ore totali
MA_SM_II_4.11.1	Educazione alla sessualità e all'affettività	4.0
MA_SM_II_4.12.1	Accessibilità a scuola	12.0
MA_SM_II_4.3.1.1	Ora di classe	20.0
MA_SM_II_4.4.1.1	Progettualità e concertazione / Forme di comunicazione scuola famiglia	24.0
MA_SM_II_8.1	Seminari di approfondimento opzionali	20.0

Descrittivo dei corsi

Ora di classe

Codice MA_SM_II_4.3.1.1
Tipo corso Corso teorico - applicativo
Ore totali 20.0
Descrizione Corso teorico – applicativo in parte blended learning: 18 ore d'aula e 2 ore blended learning.

Progettualità e concertazione / Forme di comunicazione scuola famiglia

Codice MA_SM_II_4.4.1.1
Tipo corso Corso teorico - applicativo
Ore totali 24.0
Descrizione Corso teorico – applicativo in parte blended learning: 22 ore d'aula e 2 ore blended learning.

Scienze dell'educazione 3

Codice	MA_SM_II_5.1.3		
Crediti	2.0 ECTS	Semestre di riferimento	3°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 3, 4, 6 e 8 del "Profilo delle competenze".		
Contenuti	<p>Filosofia dell'educazione</p> <p>Il corso si articola attorno ad alcune questioni filosofiche, etiche e giuridiche fondamentali per la professione dell'insegnante, abordate principalmente mediante l'analisi di casi di studio reali:</p> <p>Qual è il ruolo educativo della scuola pubblica in una società democratica e pluralista?</p> <p>Come deve rapportarsi il docente con la pluralità dei valori che caratterizza la società democratica?</p> <p>Come va inteso il vincolo della neutralità della scuola pubblica sancito dalla legge?</p> <p>Quali tipologie di valori sono coinvolte nell'educazione scolastica?</p> <p>Quali sono le specificità del ruolo educativo della scuola per rapporto a quello della famiglia?</p> <p>Quali implicazioni ha lo status morale del "minore" (il suo essere "in evoluzione") sulla pratica dell'insegnante e sulla definizione dei diritti e dei doveri dell'allievo e del docente?</p> <p>Come si accorda il principio dell'educabilità con la libertà dell'allievo?</p> <p>Quali sono i rischi, in ambito educativo, del relativismo e del moralismo?</p> <p>Quali elementi di base caratterizzano la professionalità e la deontologia dell'insegnante?</p> <p>Sociologia dell'educazione</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti alcuni tra i principali strumenti teorici e metodologici volti ad analizzare i fenomeni educativi e formativi in termini sociologicamente pertinenti. I partecipanti sono introdotti ai principali contenuti della sociologia dell'educazione quali il ruolo dell'educazione e della scuola nelle società moderne, il processo di socializzazione in contesti di diversità linguistica, culturale e sociale, la questione della (ri)produzione delle disuguaglianze sociali. Inoltre, il corso si propone di familiarizzare gli studenti alle modalità sociologiche che permettono di osservare le realtà empiriche e interrogare i diversi fenomeni (educativi e formativi) come fatti socialmente costruiti e storicamente situati.</p>		
Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	Presenza in aula: 24 ore; lavoro personale autonomo (preparazione e letture): 20 ore; attività legate alla certificazione: 18 ore.		

Metodo di valutazione Ogni studente è chiamato a sostenere un esame scritto comune ai due corsi di "Filosofia dell'educazione" e "Sociologia dell'educazione" della durata di tre ore. L'esame è valutato con: certificato, non certificato.

Nel caso in cui l'esame sia valutato con non certificato lo studente è chiamato a ripetere lo stesso secondo le modalità definite dal responsabile scientifico del modulo.

La valutazione finale del modulo è decisa dal responsabile scientifico del modulo sulla base del risultato dell'esame scritto.

Responsabile modulo Losa Stefano

Bibliografia

Filosofia dell'educazione

Libro di testo

Ostinelli, M. (2004), "Il diritto del bambino a un futuro aperto e il liberalismo", in: Scuola e Città, 55, 1, 1-19.

Altri testi di riferimento

Beretta Piccoli, R. (2020), "Educare ad essere umani", in: Rivista svizzera di scienze dell'educazione, 42, 1, 148-167.

Dewey, J. (2014-1938), Esperienza e educazione. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Mariani, A. (2011), Elementi di filosofia dell'educazione. Roma: Carocci.

Morin, E. (2015). Insegnare a vivere: manifesto per cambiare l'educazione. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ostinelli, M. e Mainardi, M. (a cura di) (2016), Un'etica per la scuola: verso un codice deontologico dell'insegnante. Roma: Carocci.

Recalcati, M. (2011). Cosa resta del padre? La paternità nell'epoca ipermoderna. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Silva, S. (2015), Lo spazio dell'intercultura: democrazia, diritti umani e laicità. Milano: Franco Angeli.

Sociologia dell'educazione

Libro di testo

Ribolzi, Luisa (2012). Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione. Milano: Mondadori.

Altri testi di riferimento

Besozzi, E. (2006). Educazione e società. Roma: Carocci editore.

Maccarini, Andrea M. (2003). Lezioni di sociologia dell'educazione. CEDAM.

Berger, Peter L. (1967). Invito alla sociologia. Padova: Marsilio.

Giddens, Anthony, & Sutton, Philip W. (2014). Fondamenti di sociologia.

Bologna: Il Mulino.

Elias, Norbert (1988). Il processo di civilizzazione. Bologna: Il Mulino.

Osservazioni Responsabile amministrativo: Luana Monti Jermini

Corsi

Ore totali

MA_SM_II_4.1.1	Filosofia dell'educazione	12.0
MA_SM_II_4.2.1	Sociologia dell'educazione	12.0

Modulo professionale 2 - seconda materia

Codice	MA_SM_III_1.2		
Crediti	16.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Obiettivi / Competenze mirate	Vedi punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del "Profilo delle competenze". Al termine del terzo anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di assumere a pieno titolo tutte le funzioni e le responsabilità che competono a un docente di scuola media.		
Descrizione	Per poter seguire il Modulo professionale 2 è necessario di regola avere acquisito il Modulo professionale 1. Gli studenti che seguono il Master per l'insegnamento di due discipline di scuola media sono tenuti a seguire obbligatoriamente il Modulo professionale 2 per entrambe le materie. In questo caso i corsi Educazione alle scelte e Valutazione sono svolti una sola volta. Per l'altra materia è previsto un accompagnamento personalizzato da parte di un docente di scienze dell'educazione. *Gli studenti che frequentano il Master per l'insegnamento della materia educazione fisica, educazione visiva e educazione alle arti plastiche sono tenuti a seguire il corso Psicologia dello sviluppo e a svolgere Pratica osservativa SE.		
Contenuti	Pratica professionale 2 L'esperienza professionale, nel secondo anno di formazione, deve consentire allo studente di assumere pienamente il ruolo di docente. Il numero di ore per la Pratica professionale 2 è di almeno 108 ore d'aula. A ogni studente viene attribuito un docente di riferimento accogliente (DR acc) presso cui egli è tenuto a svolgere la pratica ogni settimana. Nel caso lo studente abbia assunto un incarico limitato presso una sede di scuola media gli viene attribuito un docente di riferimento (DR). La pratica professionale si svolge sull'arco dell'intero anno scolastico. Lo studente senza incarico limitato svolge attività didattiche in accordo con il DR acc con la massima autonomia possibile, pur considerando che lo stesso mantiene la responsabilità delle classi. Laboratorio didattico 2 Approfondimenti degli elementi di base della progettazione, analisi di attività didattiche. Riflessione sulla complessità delle situazioni didattiche, anticipazione di possibili ostacoli nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione al senso e ai problemi che emergono dal lavoro svolto in classe. Accompagnamento 2 Approfondimento dei contenuti psicopedagogici della gestione delle classi. Ideazione di progetti individualizzati per favorire la propria crescita professionale. Riflessione sulle rappresentazioni concernenti la figura dell'insegnante, l'apprendimento degli allievi e la loro valutazione. Analisi delle componenti costitutive della propria azione pedagogica, nella prospettiva di incrementarne la pertinenza e l'efficacia.		

Carico di lavoro dello studente / Durata lavoro autonomo	<p>Presenza in aula 72 ore; pratica professionale per un minimo di 108 ore; lavoro autonomo (preparazione e letture) 194 ore; attività legate alla certificazione 66 ore.</p>
Metodo di valutazione	<p>La frequenza e la partecipazione attiva alla pratica professionale, a tutti i corsi previsti nel modulo professionale 2 e alle attività a distanza sono obbligatorie per la certificazione dello stesso.</p> <p>La valutazione finale del modulo è espressa con un voto (sono possibili anche i mezzi punti) decisa dalla commissione di valutazione formata di regola dal/dai docente/i di scienze dell'educazione e dal/dai docente/i di didattica disciplinare che hanno svolto il laboratorio didattico e/o le visite. La commissione è formata da almeno due persone.</p> <p>Gli elementi considerati per la valutazione del Modulo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - il documento di autovalutazione redatto dallo studente a seguito di una visita formativa; - i rapporti di visita sommativa (minimo due) redatti dai formatori; - un rapporto redatto dal docente di riferimento accogliente in caso di studente senza incarico limitato; - una breve relazione redatta dal docente di riferimento in caso di studente con incarico limitato; - un rapporto annuale redatto dal direttore della sede di servizio in caso di studente con incarico limitato; - la Documentazione di sviluppo professionale prodotta dallo studente; - un colloquio finale con la commissione della durata di 30 minuti. <p>I corsi Psicologia dello sviluppo e Pratica osservativa SE sono certificati tramite una documentazione scritta valutata con acquisito o non acquisito. In caso di non acquisito, lo studente è tenuto a presentare una nuova documentazione scritta.</p> <p>La commissione di valutazione ha inoltre facoltà di richiedere allo studente, in ogni momento, complementi di valutazione sotto forma di colloqui, documentazioni e/o visite supplementari.</p> <p>L'inadempienza rispetto ad uno degli elementi certificativi può sancire la non acquisizione d'ufficio del modulo.</p> <p>La commissione può inoltre chiedere al responsabile della formazione di sospendere la pratica in accordo con il/i docente/i di riferimento accogliente o, in caso di incarico limitato, con il direttore dell'istituto scolastico. Questa eventualità sancisce la non acquisizione d'ufficio del modulo.</p> <p>Il non superamento del modulo comporta la sua integrale ripetizione secondo le stesse modalità. In questo caso è possibile inoltrare richiesta al responsabile di modulo per l'esonero dalla frequenza di alcuni corsi e/o dalla produzione di singoli elementi di valutazione.</p> <p>I dettagli relativi alla pratica professionale 2 sono pubblicati nel documento Indicazioni modulo professionale 2 sulla piattaforma iCorsi e sono parte integrante di questo descrittivo e specificano ulteriori aspetti riguardanti la certificazione del modulo professionale. Segreteria Master/Moduli professionali/Modulo professionale2</p>
Responsabile modulo	<p>Canonica Manz Cristiana</p>
Bibliografia	<p>Testi di riferimento sulla piattaforma iCorsi.</p>

Corsi

		Ore totali
MA_SM_II_2.2.1	Laboratorio didattico 2	36.0
MA_SM_II_2.3.1	Accompagnamento 2	36.0
MA_SM_II_2.4.1	Pratica professionale 2	108.0

Descrittivo dei corsi

Pratica professionale 2

Codice	MA_SM_II_2.4.1
Tipo corso	Pratica professionale
Ore totali	108.0
Descrizione	Incarico o pratica professionale per un minimo di 108 ore d'aula

Didattica disciplinare - Educazione musicale

3

Codice	MA_SM_III_20.2		
Crediti	6.0 ECTS	Semestre di riferimento	5°
Durata	2 semestri	Frequenza	Obbligatorio
Contenuti	L'educazione musicale nel contesto scolastico attuale. L'approccio per competenze: aspetti didattici e pedagogici. Costrutti epistemologici, processi chiave e ambiti di competenza del Piano di studio della scuola dell'obbligo (Arti). Paradigmi curriculari e aspetti docimologici.		
Responsabile modulo	Roccatò Massimo Mirko		
Bibliografia	Bottero, E. (2004). Educazione musicale. Orientamenti, proposte didattiche, curricoli dalla scuola dell'infanzia alla media inferiore. Milano: Franco Angeli. Della Casa, M. (2001). Educazione musicale e curricolo. Bologna: Zanichelli. Altri volumi consigliati: Delfrati, C. (2009). Il Maestro ben temperato. Metodologie dell'educazione musicale. Milano: Curci. La Face Bianconi, G., & Frabboni, F. (ed.) (2008). Educazione musicale e formazione. Milano: Franco Angeli. Ulteriori materiali specifici di supporto alle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma digitale iCorsi		

Corsi

Ore totali

MA_SM_I_7.1.1	Didattica disciplinare	96.0
----------------------	-------------------------------	------

Descrittivo dei corsi

Didattica disciplinare

Codice	MA_SM_I_7.1.1
Tipo corso	Corso
Ore totali	96.0
Descrizione	Di regola sono previste 88 ore d'aula e 8 ore in blended learning. Per le eccezioni si vedano i descrittivi dettagliati.